

**Scheda di Dati di Sicurezza**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

---

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

---

**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: Sacco Super Lavatrice 10Kg – ASSOMAT POLVERE

Codice commerciale: T011-I

UFI: F3K1-U82P-300X-QFM2

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Descrizione utilizzo: Detersivo in polvere per il lavaggio manuale e in macchina di tessuti in cotone e poliestere.

Usi di consumo: nuclei familiari/popolazione in generale/consumatori.

Usi sconsigliati: Tutti gli usi non espressamente indicati sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale redatta da Biokimica

e-mail della persona competente [info@biokimica.com](mailto:info@biokimica.com)**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	Viale Luigi Pinto, 1	0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	Viale del Policlinico, 155	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze		Largo Brambilla, 3	055-7947819
CAV Centro Naz. Informaz. Tossicologica Pavia		Via Salvatore Maugeri, 10	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	P.za Ospedale Maggiore, 3	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Bergamo		Piazza OMS, 1	800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	800011858

---

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**

---

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro rischio.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Indicazioni di Pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Informazioni supplementari sui pericoli:

Nessuna

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

Nessuno

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna.

### **Ingredienti conformi al Regolamento CE n. 648/2004:**

5%-15%: Sbiancanti a base di ossigeno, zeoliti.

Inferiore a 5%: Tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici, sapone, fosfonato.

Sbiancanti ottici, profumo.

## 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna. – Sostanze PBT: Nessuna.

Il prodotto non contiene sostanze che hanno proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

---

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

---

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele e relativa classificazione:

#### 22% - 25% Sodio carbonato

REACH No.: 01-2119485498-19 CAS: 497-19-8 EC: 207-838-8

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

#### 5% - 7% Percarbonato di sodio

REACH No.: 01-2119457268-30 CAS: 15630-89-4 EC: 239-707-6

 2.14/3 Ox. Sol. 3 H272

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.3/1 Eye Irrit. 2 H319

#### Limiti di concentrazione specifici

C ≥ 25 % Eye Dam. Categoria 1; H318

≥ 7,5 - < 25 % Eye Irrit. Categoria 2; H319

#### 5% - 7% Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2)

REACH No.: 01-2119448725-31 CAS: 1344-09-8 EC: 215-687-4

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 3.8/3 STOT SE 3 H335

#### 3% - 5% Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

REACH No.: 01-2119489428-22 CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

#### 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

#### 1% - 3% Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO)

REACH No.: Non pertinente (polimero) CAS: 106232-83-1 EC: 932-186-2

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

#### 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

---

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

---

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie di esposizione.

#### **Contatto con la pelle:**

Lavare immediatamente con acqua. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

#### **Contatto con gli occhi:**

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti; se permane irritazione o compare bruciore consultare un oftalmologo.

#### **Ingestione:**

Non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza. Somministrare agenti antischiuma (dimeticone). Contattare un Centro AntiVeleni.

#### **Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

**Inalazione:** irritazione delle vie respiratorie, tosse.

**Ingestione:** nausea, vomito, diarrea (con possibili squilibri idroelettrici per ingestione di elevati quantitativi); sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco e addome. Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma dalle vie aeree (specialmente come conseguenza degli episodi di vomito e per ingestione di quantitativi rilevanti).

**Contatto con la pelle:** il contatto provoca irritazione cutanea.

**Contatto oculare:** Provoca grave irritazione oculare. Possibile congiuntivite.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedi punto 4.1

---

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

---

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO: Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento: elmetto protettivo con visiera (EN443) Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e calzature e stivali VV.FF. (EN15090)).

---

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

---

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Non camminare sul materiale versato. Evitare di respirare vapori o nebbie.

Per chi interviene direttamente: Non effettuare nessun intervento se questo comporta qualsiasi rischio personale. Indossare i dispositivi di protezione individuale: occhiali, guanti ed indumenti protettivi e porre attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

---

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

---

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Stoccare in contenitori chiusi etichettati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Durante il lavoro non mangiare né bere. Prevedere accurata ventilazione/aspirazione dei luoghi di lavoro.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità.

**7.3. Usi finali particolari**

Tutti gli usi espressamente indicati nell'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

---

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**


---

**8.1. Parametri di controllo****Sodio carbonato – valore limite di soglia**

Tipo	TLV
Stato	I
TWA 8h	10mg/m <sup>3</sup>

**Livello derivato senza effetto (DNEL)**

Inalazione

Effetti sui consumatori: Cronici 10 mg/m<sup>3</sup>  
VND (Pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile.)

Effetti sui lavoratori: Cronici 10mg/m<sup>3</sup>  
VND (Pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile.)

**Percarbonato di sodio – livello derivato senza effetto (DNEL)**

Lavoratori:	Contatto con la pelle (acute effect)	12,8 mg/kg
	Inalazione (system. effects)	5 mg/m <sup>3</sup>
Consumatori:	Contatto con la pelle (acute effect)	6,4 mg/kg

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

PNEC aquatic 35µg/l (algae)

**Acido silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2) – Livello derivato senza effetto (DNEL)**

Lavoratori	a lungo termine, effetti sistemici, cutanea	1,59 mg/kg di peso corporeo/giorno
	a lungo termine, effetti sistemici, inalazione	5,61 mg/m <sup>3</sup>
Consumatori	a lungo termine, effetti sistemici, orale	0,8 mg/kg di peso corporeo/giorno
	a lungo termine, effetti sistemici, inalazione	1,38 mg/m <sup>3</sup>
	a lungo termine, effetti sistemici, cutanea	0,8 mg/kg di peso corporeo/giorno

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

acqua dolce	7,5 mg/lit
acqua salata	1 mg/lit
intermittente, acqua dolce	7,5 mg/lit
impianto di trattamento acque reflue	348 mg/lit

**Acido benzosolfonico, C10 – 13 – alchil derivati, sali di sodio – Livello derivato senza effetti (DNEL)**

Lavoratori	dermica, esposizione a lungo termine / effetti sistemici	85 mg/kg peso corporeo/giorno
	inalazione, esposizione a lungo termine / effetti sistemici	5,61 mg/m <sup>3</sup>
Consumatori	dermica, esposizione a lungo termine / effetti sistemici	42,5 mg/kg peso corporeo/giorno
	inalazione, esposizione a lungo termine / effetti sistemici	1,5 mg/m <sup>3</sup>
	orale, esposizione a lungo termine / effetti sistemici	0,425 mg/kg peso corporeo/giorno

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)		
acqua dolce	0,268 mg/lit	
acqua salata	0,027 mg/lit	
fuoriuscita temporanea	0,017 mg/lit	
impianto depurazione	3,43 mg/lit	
sedimento di acqua dolce	8,1 mg/kg	riferito alla massa secca
sedimento marino	6,8 mg/kg	riferito alla massa secca
suolo	35 mg/kg	riferito alla massa secca

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### 8.2.1. Controlli tecnici idonei:

Nessun controllo specifico previsto.

### 8.2.2. Misure di protezione individuale:

Protezione degli occhi e del volto: occhiali di sicurezza con protezioni laterali conformi alla norma EN 166:2001, EN172:1994, EN ISO 4007:2012.

Protezione delle mani: durante la manipolazione del prodotto utilizzare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici conformi alle norme (EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Altro: Indossare normali indumenti da lavoro (EN ISO 13688:2013).

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale

Pericoli termici:

Nessuno.

### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:

Usare contenitori adeguati. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Vedere inoltre la SEZIONE 7 per quanto riguarda la corretta gestione e lo stoccaggio, nonché la SEZIONE 13 riguardante il corretto smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto.

---

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

---

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Polvere
Colore	Bianco con granelli blu
Odore	Fragranza Floreale
Soglia olfattiva	Non determinata
Punto di fusione/punto di congelamento	Nessun dato di test disponibile
Punto iniziale di ebollizione	Nessun dato di test disponibile
Infiammabilità	Nessun dato di test disponibile
Limite inferiore e superiore di esplosività	Nessun dato di test disponibile
Punto di infiammabilità	Nessun dato di test disponibile

Temperatura di autoaccensione	Nessun dato di test disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato di test disponibile
pH	10,8 +/- 0,5
Viscosità cinematica	Nessun dato di test disponibile
Solubilità	Nessun dato di test disponibile
Coeff. di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile miscela
Tensione di vapore	Nessun dato di test disponibile
Densità	0,800 +/- 0,050 g/cm <sup>3</sup>
Densità di vapore relativa	Nessun dato di test disponibile
Caratteristiche delle particelle	Nessun dato di test disponibile

### 9.2. Altre informazioni

Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà ossidante

---

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

---

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5. Materiali incompatibili

Non sono noti materiali incompatibili.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

---

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

---

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

#### a) Tossicità acuta

Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- b) Corrosione/irritazione della pelle  
Il prodotto provoca irritazione cutanea.
- c) Gravi danni oculari/irritazione oculare  
Il prodotto provoca grave irritazione oculare.
- d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
Sensibilizzazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Sensibilizzazione respiratoria: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) Mutagenicità sulle cellule germinali  
La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è una sostanza mutagena.
- f) Cancerogenicità  
La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è una sostanza cancerogena.
- g) Tossicità per la riproduzione  
La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è tossico per la riproduzione.
- h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola  
La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è classificato tossico specifico per organi bersaglio per esposizione singola.
- i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta  
La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è classificato tossico specifico per organi bersaglio per esposizione ripetuta.
- j) Pericolo in caso di aspirazione  
In base alle proprietà fisiche il prodotto non rappresenta un pericolo in caso di aspirazione.

**Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:****Sodio Carbonato CAS: 497-19-8**

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale DL50 ratti Wistar, maschi/femmine: 2800 mg/kg  
DL50 ratti: 4090 mg/kg; Toxicological Data, compiled by the National Institute of Health (NIH), USA

Tossicità acuta per via cutanea DL50 conigli: &gt; 2000 mg/kg; EPA 16 CFR 1500.40

Tossicità acuta per inalazione CL50 Ratti Wistar e Sprague-Dawley, maschi: 2300 mg/m3

Corrosione/irritazione cutanea su coniglio: non irritante. OECD Linee guida 404 dell'OECD

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi su coniglio: irritante - Valore complessivo di irritazione oculare - Draize score (medio): 105 - EPA 16 CFR 1500.42

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro Negativo. Citotossicità: 1100 microg/ml. Specie: PQ37 (uvrB-) Escherichia coli Chromotest.

Cancerogenicità Questa sostanza non è stata identificato come cancerogeno.

Tossicità riproduttiva Ratti Wistar: NOAEL (tossicità materna)  $\geq$  245 mg/kg bw/day  
Ratti Wistar: NOAEL (teratogenicità)  $\geq$  245 mg/kg bw/day

**Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio CAS: 68411-30-3**

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale Stima della tossicità acuta: 1.800 mg/kg; Metodo di calcolo acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Tossicità acuta per inalazione	<p>DL50 ratto: 1080 mg/kg; Linee guida 401 per il test dell'OECD Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale Sintomi: sonnolenza, diarrea, difficoltà respiratorie. Nocivo se ingerito.</p> <p>acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio L'esame non è necessario Giustificazione: Vie d'esposizione trascurabili o improbabili Tossicità acuta per via cutanea acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio DL50 ratto: &gt; 2.000 mg/kg; Linee guida 402 per il test dell'OECD Sintomi: effetti locali, formazione di crosta (valore della letteratura). In base ai valori disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p>
Corrosione/irritazione cutanea Irritante per la pelle	<p>acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio su coniglio: irritante; Linee Guida 404 per il test dell'OECD (valore letteratura)</p>
Provoca irritazione cutanea Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Irritante per gli occhi	<p>acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio su coniglio: provoca danni irreversibili agli occhi; Linee guida 405 per il test dell'OECD (valore della letteratura) Provoca gravi lesioni oculari.</p>
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sensibilizzazione	<p>acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante; Linee guida 406 per il test dell'OECD In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p>
Mutagenicità delle cellule germinali Genotossicità in vitro	<p>acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici (valore della letteratura).</p>
Genotossicità in vivo	<p>I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici (valore della letteratura).</p>
Osservazioni	<p>In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p>
Cancerogenicità	<p>acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio Queste informazioni non sono disponibili.</p>
Tossicità riproduttiva	<p>acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio Test su animali non hanno rilevato nessun effetto sulla fertilità (valore della letteratura). Osservazione di gruppo.</p>
Osservazione	<p>In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p>
Teratogenicità	<p>acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sullo sviluppo del feto (valore della letteratura).</p>
Osservazioni	<p>In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p>

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	
Osservazioni	La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	
Osservazioni	La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
Tossicità a dosi ripetute	
	<p>ratto; orale; 28 giorni</p> <p>NOAEL: 125 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)</p> <p>LOAEL: 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)</p> <p>Organi bersaglio: Sangue, fegato, cuore, timo.</p> <p>Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, diarrea ratto; Studio sull'alimentazione; 6 mesi.</p> <p>NOAEL: 40 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)</p> <p>LOAEL: 115 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)</p> <p>Organo bersaglio: sangue, rene, cieco</p> <p>Sintomi: aumento limitato peso corporeo, diarrea.</p> <p>Ratto; acqua potabile; 9 mesi.</p> <p>NOAEL: 85 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)</p> <p>LOAEL: 145 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)</p> <p>Organo bersaglio: sangue</p> <p>Sintomi: aumento limitato peso corporeo</p>
Pericolo in caso di aspirazione	Tossicità per aspirazione non applicabile
Informazioni tossicologiche	<p>si presume che la sostanza sia biodisponibile per assunzione orale.</p> <p>La sostanza viene metabolizzata ed eliminata per secrezione. La sostanza non viene assorbita bene per via cutanea.</p>
<b>Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (&gt;= 2.5 EO) CAS: 106232-83-1</b>	
Tossicità acuta	
Tossicità acuta per via orale	<p>Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (&gt;=2.5 EO):</p> <p>DL50 ratto: &gt; 300 - 2.000 mg/kg; Valori di test/valori bibliografici propri.</p> <p>Nocivo se ingerito.</p>
Tossicità acuta per inalazione	<p>Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (&gt;=2.5 EO):</p> <p>Nessun dato disponibile</p>
Tossicità acuta per via cutanea	<p>Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (&gt;=2.5 EO):</p> <p>DL50 su coniglio: &gt; 2.000 mg/kg; valore della letteratura</p> <p>In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p>
Corrosione/irritazione cutanea	
Irritante per la pelle	<p>Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (&gt;=2.5 EO):</p> <p>su coniglio: non irritante (valori di test/valore bibliografici propri).</p> <p>In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p>
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	
Irritante per gli occhi	<p>Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (&gt;=2.5 EO):</p> <p>su coniglio: Effetti irreversibili sugli occhi (valori di test/valori bibliografici propri) Provoca gravi lesioni oculari.</p>
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	
Sensibilizzazione	Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (>=2.5 EO):

	Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante. In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità delle cellule germinali Genotossicità in vitro	Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati ( $\geq 2.5$ EO): I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici. Valori di test/valori bibliografici propri
Genotossicità in vivo	Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati ( $\geq 2.5$ EO): I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici. Valore della letteratura
Osservazioni	Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati ( $\geq 2.5$ EO): In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati ( $\geq 2.5$ EO): La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno. Valore della letteratura.
Osservazioni	Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati ( $\geq 2.5$ EO): In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità riproduttiva	Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati ( $\geq 2.5$ EO): Non tossico per la riproduzione – osservazione di gruppo (Valore della letteratura).
Osservazioni	Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati ( $\geq 2.5$ EO): In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Teratogenicità	Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati ( $\geq 2.5$ EO): Non ha dimostrato effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali osservazione di gruppo (valore della letteratura).
Osservazioni	Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati ( $\geq 2.5$ EO): In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Osservazioni	Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati ( $\geq 2.5$ EO): La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta Osservazioni	Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati ( $\geq 2.5$ EO): La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
Tossicità a dose ripetuta	Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati ( $\geq 2.5$ EO): Ratto; orale; 2 anni. NOAEL: 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene. Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Aumento dei pesi relativi degli organi. osservazione di gruppo (valore della letteratura)
Pericolo in caso di aspirazione Tossicità per aspirazione	Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati ( $\geq 2.5$ EO): non applicabile.

Informazioni tossicologiche      Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati ( $\geq 2.5$  EO):  
Tossicocinetica (osservazione di gruppo)  
Si presume che la sostanza sia rapidamente assorbita ed eliminata.  
(valore della letteratura)

**Percarbonato di sodio CAS: 15630-89-4**

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale      LD50 = 2200 mg/kg (Mouse (female) - Momma et al. (1986), LD50 = 2050 mg/kg (Mouse (male) - Moma et al. (1996), LD50 = 1034 mg/kg (Rat) Glaza (1990a) Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta per via cutanea      LD50 > 2000 mg/kg (Rabbit) Glaza (1990b)

Corrosione/irritazione cutanea      Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi      Provoca gravi lesioni oculari

Sensibilizzazione respiratoria e cutanea      Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali      Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità      Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva      Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione      Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2) CAS: 1344-09-8**

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale      LD50 = 2200 mg/kg (ratto) – Metodo OECD 401, LD50 = 770-39800 mg/kg (topo) – Fonte IUCLID, LD50 = 1153-39800 mg/kg (ratto) – Fonte IUCLID

Tossicità acuta per via cutanea      LD50 > 5000 mg/kg (ratto) – Metodo EPA OPPTS 870.1200

Tossicità acuta per inalazione      LC50 = 18 – 18 mg/l (1 h) - Fonte IUCLID

Corrosione/irritazione cutanea      Coniglio (24 h) – Provoca grave irritazione cutanea

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Coniglio (24 h) – Provoca grave irritazione oculare

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione      Topo – esposizione dermale, topo (24 h): Non sensibilizzante – Metodo OECD 429

Mutagenicità delle cellule germinali

Mutagenicità in-vitro      Cellula: Mammifero-Animale – Risultato: Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica. Metodo: OECD 473.

	Cellula: Mammifero-Animale – Risultato: Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica. Metodo: OECD 476. Nota: mutazione genica.
	Batteri - Risultato: Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica. Metodo: OECD 471. Nota: Test di mutazione batterica inversa.
	Topo – Risultato: Negativo. Metodo OECD 475. Nota: Orale.
Cancerogenicità	Non cancerogeno
Tossicità riproduttiva	Ratto – NOAEL (P) – 12 settimane – Risultato 159 mg/kg, metodo Studio di tre generazioni. Nota: orale, acqua potabile.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Ratto – NOAL= 2400 mg/kg (4 settimane) – Metodo OECD 407 (Nota: quotidiano)
Pericolo in caso di aspirazione	Nessuna informazione

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

---

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

---

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15).

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1. Tossicità

#### Sodio Carbonato CAS: 497-19-8

- Tossicità per i pesci: CL50 (96 h) *Lepomis macrochirus* (Bluegill sunfish): 300 mg/l; Prova statica. CL50 (96 h) *Gambusia affinis*: 740 mg/l; Recommendations of Committee on Research were followed (Doudoroff et al., 1951)
- Tossicità invertebrati: EC50 (48 h) *Ceriodaphnia* sp.: 200-227 mg/l. NSW Environment Protection Authority (Warne & Julli, 1999)
- Tossicità invertebrati: EC50 (48 h) *Daphnia magna*: 265 mg/l. Anderson et al. (1948).

#### Acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio CAS: 68411-30-3

- Tossicità per i pesci: CL50 (96 h) *Cyprinus carpio*: > 1 – 10 mg/l; Prova semistatica; OECD TG 203. CL50 (96 h) *Lepomis macrochirus*: > 1 – 10 mg/l; Prova statica; US EPA 1975; Valori letteratura.
- Tossicità per i pesci – tossicità cronica: NOEC (196 d) *Pimephales promelas*: > 0,1 – 1 mg/l; mortalità; prova a flusso continuo (valore della letteratura). I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).
- Tossicità per daphnia: CE50 (48 h) *Daphnia magna*: > 1 – 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202 (valore della letteratura).
- Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici – tossicità cronica: NOEC (21 d): > 1-10 mg/l; tasso di riproduzione. Prova a tasso continuo.

- Tossicità per le alghe: CE50 (72 h) *Desmodesmus subspicatus* (alga verde): > 10-100 mg/l; Prova semistatica; OECD TG 201; Valori di test/valori bibliografici propri.
- Tossicità per i batteri: EC10 (16 h) *Pseudomonas putida*: 51 mg/l; Test di inibizione di moltiplicazione cromosomica; Bringmann & Kühn.
- Tossicità per gli organismi viventi nel suolo: CL50 (14 d) *Eisenia fetida*: > 1000 mg/kg; OECD TG 207.
- Tossicità in vegetali terrestri: emergenza, crescita; CE50 (21 d): 167 mg/kg; *Sorghum bicolor*; OECD TG 208 (valore della letteratura).

**Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (>= 2.5 EO) CAS: 106232-83-1**

- Tossicità per i pesci  
Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO): CL50 (96 h) *Brachydanio rerio* (danio zebrato o pesce zebra): > 1 - 10 mg/l; Prova semistatica; Valori di test/valori bibliografici propri.
- Tossicità per i pesci - Tossicità cronica  
Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO): Nessun dato disponibile.
- Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici  
Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO): CE50 (48 h) *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande): 1 -10 mg/l; Prova statica; Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo
- Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica  
Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO): EC10 *Daphnia* (pulce d'acqua): > 0,1 -1 mg/l; tasso di riproduzione; OECD TG 211; (valore della letteratura) osservazione di gruppo
- Tossicità per le piante acquatiche  
Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO): CE50 (72 h) *Desmodesmus subspicatus* (alga verde): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; Valori di test/valori bibliografici propri; osservazione di gruppo.
- Tossicità per i batteri  
Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO): CE50 fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione osservazione di gruppo (valore della letteratura)
- Tossicità in vegetali terrestri  
Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO): emergenza, crescita; NOEC: 10 mg/kg; *Lepidium sativum* (agretto); Linee Guida 208 per il Test dell'OECD Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

**Percarbonato di sodio CAS: 15630-89-4**

- Tossicità acquatica  
CE50 (48 h) 4,9 mg/l (*Daphnia pulex*) (US EPA 1985, 1987, 40 CFR Parts 796, 797, 798) Shurtleff (1989b)  
LC50 (96 h) 70,7 mg/l (*Pimephales promelas*) (US EPA 1985, 1987, 40; CFR Parts 796, 797, 798) Shurtleff (1989a)  
NOEC (48 h) 2 mg/l (*Daphnia pulex*)  
NOEC (96 h) 7,4 mg/l (*Pimephales promelas*)  
Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2) CAS: 1344-09-8  
LC50 (96 h) = 1108 mg/l - Pesci (*Brachydanio rerio*)  
EC50 (48 h) = 1700 mg/l - Invertebrati acquatici: (*Daphnia magna*)

**12.2. Persistenza e degradabilità**

I tensioattivi presenti nel prodotto sono biodegradabili in accordo agli allegati II e III del Regolamento EC 648/2004 sui detersivi.

Percarbonato di sodio: Il prodotto è instabile in acqua. Le indicazioni sull'eliminazione si riferiscono ai prodotti dell'idrolisi.

Ulteriori indicazioni: Degradazione abiotica a causa di idrolisi e di riduzione.

#### Biodegradabilità

Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO): Rapidamente biodegradabile;

> 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO): Biodegradabile;

> 60 %; 77 d; anaerobico; OECD 311 oppure metodo di controllo equivalente; osservazione di gruppo.

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2): Inorganico. I silicati solubili se diluiti depolimerizzano rapidamente producendo specie molecolari che non sono distinguibili dalla silice naturale.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### Biaccumulazione

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:

Pimephales promelas (Cavedano americano); 192 h; OECD TG 305 E (valore della letteratura)

Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO):

La bioaccumulazione è improbabile (valore della letteratura)

Non si accumula in modo significativo negli organismi.

Alcoli, C12-13-ramificati e lineari, etossilati (>= 2.5 EO):

La bioaccumulazione è improbabile. (valore della letteratura)

Alcoli, C12-13-ramificati e lineari, etossilato, solfatati, sali sodici, (>=2.5 moles EO): Nessun dato disponibile

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): La bioaccumulazione è improbabile.

Giustificazione: La sostanza è facilmente biodegradabile ed ha una bassa tossicità acquatica. Osservazione di gruppo.

Percarbonato di sodio

Nessuna

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2): Inorganico. La sostanza non ha potenziale di bioaccumulazione.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:

suolo/fango di decantazione

Leggermente mobile nei terreni

Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO):

Adsorbimento/Suolo; Koc: > 5000;

QSAR immobile forte assorbimento sul suolo (valore della letteratura)

Percarbonato di sodio

Non applicabile

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2): Non applicabile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO):

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Percarbonato di sodio

Non applicabile

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2): Non classificato come PBT o vPvB.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO):

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2)

La basicità di questo prodotto ha effetto su gli ecosistemi sensibili a variazioni di pH.

Percarbonato di sodio

Pericolosità per le acque classe 1 (D): poco pericoloso

---

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

---

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento della miscela:

Lo smaltimento dei residui del prodotto deve essere fatto in conformità alle disposizioni locali e nazionali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

---

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

---

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non applicabile

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

---

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

---

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso: Nessuna

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti: Non contiene sostanze soggette a restrizioni in base all'Allegato XVII del regolamento REACH.

Sostanze in Candidate List (art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH): Nessuna

Controlli sanitari: I lavoratori esposti a questo prodotto chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Sono state condotte le CSR per alcune sostanze contenute nella miscela:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

Alcoli, C12-15-ramificati e lineari, etossilati (>2.5 EO)

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza (esente dall'obbligo di registrazione).

Sodio carbonato

È stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza da parte del Rappresentante esclusivo nominato dal fabbricante extra-UE della sostanza

Percarbonato di sodio

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Acido Silicico, sale di sodio (2.6<MR<=3.2)

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per questa sostanza/miscela dal fornitore

---

### SEZIONE 16. Altre informazioni

---

La classificazione di questa miscela, per quanto riguarda le proprietà di Irritazione/Corrosione su occhi e pelle, è stata derivata applicando i principi-ponte (quali diluizione, interpolazione all'interno di una categoria di tossicità o miscele sostanzialmente simili, con o senza il giudizio [www.aise.eu](http://www.aise.eu) di esperti) con riferimento a quanto stabilito dall'Articolo 9(3) e dall'Articolo 9(4) del Regolamento (EC) N. 1272/2008.

Numero di registrazione DetNet 305.

Procedura utilizzata per la classificazione della miscela in accordo con il Regolamento (EC) 1272/2008 [CLP]:

**Classificazione in accordo al Regolamento (EC) n. 1272/2008**    **Procedura di classificazione**

Skin Irrit. 2, H315

Declassificazione con DetNet AISE

Eye Irrit. 2, H319

Declassificazione con DetNet AISE

#### Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Revisione della Scheda di sicurezza

Nr. 03 del 04/01/2017 – Variazioni rispetto alla precedente edizione: Conformità al Regolamento (UE) 2015/830.

Nr. 04 del 01/09/2017 – Variazioni rispetto alla precedente edizione: Modifica tensioattivo.

Nr. 05 del 04/12/2020 – Variazioni rispetto alla precedente edizione: Modifica punti 3, 16 SDS.

Nr. 06 del 07/12/2021 – Variazioni rispetto alla precedente edizione: Modifica punti 1, 2, 15,16 e adeguamento al Reg. 878/2020.

#### Abbreviazioni ed acronimi

**AISE:** Associazione Internazionale per Saponi, detersivi e Prodotti per Manutenzione

**DetNet:** Network dell'Industria della Detergenza per la classificazione CLP sviluppato da AISE

**ADR:** Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

**CAS:** Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

**CLP:** Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

**DNEL:** Livello derivato senza effetto.

**EINECS:** Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

**GHS:** Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

**IATA:** Associazione per il trasporto aereo internazionale.

**IATA-DGR:** Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

**ICAO:** Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

**ICAO-TI:** Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

**IMDG:** Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

**INCI:** Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

**LC50:** Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

**LD50:** Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

**PNEC:** Concentrazione prevista senza effetto.

**RID:** Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

**STA:** Stima della tossicità acuta

**STEL:** Limite d'esposizione a corto termine.

**STOT:** Tossicità organo-specifica.

**TLV:** Valore limite di soglia.

**TWA:** Media ponderata nel tempo

**WGK:** Classe di pericolo per le acque (Germania).

**N.A./N.D.:** Not Available-Non disponibile-Nicht Verfügbar

**N.R.:** Non rilevante

#### **NORMATIVA E BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (CE) 878/2020 della Commissione Europea
4. The Merck Index Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS – Fiche Toxicologique
8. Patty – Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials – 7 Ed., 1989

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Le istruzioni per l'uso sono stampate sull'etichetta.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente